

GEA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIO LA TORRE 2/C, 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)
Codice Fiscale	02381940465
Numero Rea	LU 221096
P.I.	02381940465
Capitale Sociale Euro	80.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETIAMBIENTE SPA (COD. FISC. 02031380500)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETIAMBIENTE SPA (COD. FISC. 02031380500)
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.400	7.920
Totale immobilizzazioni immateriali	13.400	7.920
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.909.117	1.979.851
2) impianti e macchinario	43.640	62.389
3) attrezzature industriali e commerciali	9.976	13.775
4) altri beni	39.248	66.358
Totale immobilizzazioni materiali	2.001.981	2.122.373
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.051	19.112
Totale crediti verso altri	11.051	19.112
Totale crediti	11.051	19.112
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.051	19.112
Totale immobilizzazioni (B)	2.026.432	2.149.405
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.901	258.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	86.155
Totale crediti verso clienti	56.901	344.764
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.107.658	898.779
Totale crediti verso controllanti	1.107.658	898.779
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.536	137.548
Totale crediti tributari	89.536	137.548
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.499	1.085
Totale crediti verso altri	4.499	1.085
Totale crediti	1.258.594	1.382.176
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	438.791	381.657
3) danaro e valori in cassa	375	411
Totale disponibilità liquide	439.166	382.068
Totale attivo circolante (C)	1.697.760	1.764.244
D) Ratei e risconti	81.915	38.216
Totale attivo	3.806.107	3.951.865
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	80.800	80.800
IV - Riserva legale		
	18.190	18.190

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	804.180	590.223
Totale altre riserve	804.180	590.223
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	148.050	213.956
Totale patrimonio netto	1.051.220	903.169
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	860.785	879.888
Totale fondi per rischi ed oneri	860.785	879.888
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.228	201.606
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.932	593.770
Totale debiti verso fornitori	556.932	593.770
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.977	-
Totale debiti verso controllanti	184.977	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.465	67.229
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	154.465	67.229
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.358	196.355
Totale debiti tributari	40.358	196.355
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.593	78.318
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.593	78.318
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.546	633.961
Totale altri debiti	278.546	633.961
Totale debiti	1.285.871	1.569.633
E) Ratei e risconti	401.003	397.569
Totale passivo	3.806.107	3.951.865

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.699.204	5.767.551
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.114	11.896
altri	15.272	26.619
Totale altri ricavi e proventi	32.386	38.515
Totale valore della produzione	5.731.590	5.806.066
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	262.542	268.573
7) per servizi	2.879.006	2.720.736
8) per godimento di beni di terzi	517.455	516.190
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.078.173	1.103.112
b) oneri sociali	372.161	386.737
c) trattamento di fine rapporto	74.830	76.629
e) altri costi	63.708	440
Totale costi per il personale	1.588.872	1.566.918
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.320	4.260
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	150.680	140.746
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	568	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	157.568	145.006
12) accantonamenti per rischi	-	13.848
13) altri accantonamenti	2.785	54.000
14) oneri diversi di gestione	95.992	156.983
Totale costi della produzione	5.504.220	5.442.254
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	227.370	363.812
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1.471	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.471	-
Totale altri proventi finanziari	1.471	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.935	-
altri	7.048	5.503
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.983	5.503
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.512)	(5.503)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	218.858	358.309
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	70.808	144.353
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70.808	144.353
21) Utile (perdita) dell'esercizio	148.050	213.956

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	148.050	213.956
Imposte sul reddito	70.808	144.353
Interessi passivi/(attivi)	8.512	5.503
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	227.370	363.812
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	74.830	144.476
Ammortamenti delle immobilizzazioni	157.000	145.006
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.855	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	241.685	289.482
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	469.055	653.294
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	287.863	580.115
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(36.838)	(25.009)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.699)	9.779
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.434	47.569
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(459.217)	(1.998.576)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(248.457)	(1.386.122)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	220.598	(732.828)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.512)	(5.503)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.796)	(160.367)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(91.096)	(85.723)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(122.404)	(251.593)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	98.194	(984.421)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(30.624)	(54.649)
Disinvestimenti	(6.733)	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.800)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(2.681)
Disinvestimenti	8.061	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(41.096)	(57.330)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(399.155)
Accensione finanziamenti	260.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(260.000)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(399.155)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	57.098	(1.440.906)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	381.657	1.822.339
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	411	635
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	382.068	1.822.974
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	438.791	381.657
Danaro e valori in cassa	375	411
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	439.166	382.068
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame assieme alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di euro 148.050 al netto delle imposte di esercizio (pari a euro 70.808, di cui euro 54.290 per IRES ed euro 16.518 per IRAP).

Principi di redazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato redatto secondo i dettami degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del Codice Civile, la Società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto).

La presente Nota integrativa fornisce tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Il bilancio di esercizio e la Nota integrativa sono stati predisposti in unità di Euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

Sono stati rispettati ai sensi dell'art. 2423, co. 4, Codice Civile, gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'azienda.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Rispetto all'esercizio precedente non è stato modificato alcun principio contabile applicato.

Correzione di errori rilevanti

Il bilancio dell'esercizio precedente non presenta errori significativi, pertanto, non è stato necessario procedere ad alcuna correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono comparabili, non è stato necessario effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio

I criteri utilizzati sono illustrati in calce alle voci rilevanti dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Costo ammortizzato

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti, ai debiti ed ai titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, nei casi in cui:

- con la scadenza inferiore ai 12 mesi, gli effetti siano irrilevanti;
- con la scadenza superiore ai 12 mesi, i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo;
- il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, non si è proceduto ad attualizzare la posta in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Valutazione attività e passività in valuta monetaria (art. 2427, co.1, n. 1, C.c.)

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere operazioni in valuta estera e, alla data di chiusura del bilancio, non risultano iscritte attività o passività monetarie o non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro.

Altre informazioni

Non si è verificata l'esigenza di ricorrere all'utilizzo del maggior termine di 180 giorni ai sensi dell'art. 2364, co. 2, Codice Civile per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 cod. civ. e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 cod. civ., dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 cod. civ.

Immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni sono rappresentate di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute al comma 1, n. 5) dell'art. 2426 cod. civ.

In dettaglio:

- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che normalmente coincide con l'esercizio trattandosi quasi esclusivamente di licenze annuali per l'utilizzo a tempo indeterminato dei *software* gestionali (contabilità, gestione protocollo informatico, gestione rifiuti, ecc.);
- i costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Essi accolgono quasi esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisizione di una nuova licenza per il trasporto «conto terzi» poiché non è stato possibile, in occasione dell'acquisizione dell'azienda, trasferire la precedente licenza della quale era titolare la società Severa Spa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti intervenuti nell'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali sono riportati nella tabella seguente, con indicazione dei valori iniziali, delle variazioni dell'esercizio e dei valori finali.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	36.560	36.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.640	28.640
Valore di bilancio	7.920	7.920
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	11.800	11.800
Ammortamento dell'esercizio	6.320	6.320
Totale variazioni	5.480	5.480
Valore di fine esercizio		

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	48.360	48.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.960	34.960
Valore di bilancio	13.400	13.400

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria e quelli sostenuti su beni di terzi sono imputati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%
- Impianti e macchinario da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%
- Altri beni, di cui:
- Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Come prescritto dall'OIC 9, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 acquisiti nel corso dell'esercizio sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

La categoria **Terreni e Fabbricati** è composta dalle seguenti voci:

FABBRICATI	2025
Fabbricati industriali e commerciali	2.357.788
Ruderi Belvedere	10.000
- Fondo ammortamento Fabbricati ind.li e comm.li	-622.920
Fabbricati	1.744.868
TERRENI	2025
Terreno "Ecocentro"	25.000
Terreno "ex Termovalorizzatore"	70.000
Terreno "Impianti Belvedere"	14.000
Bosco "Belvedere"	55.250
Terreni	164.250

La categoria **Impianti e Macchinari** è composta dalle seguenti voci:

Impianto <i>bypass</i> separatore a dischi	1.002
- Fondo svalutazione Impianto <i>bypass</i> separatore a dischi	- 1.002
Impianto TM "Trituratore-Selezionatore"	965.000
- Fondo svalutazione Impianto TM "Trituratore-Selezionatore"	- 965.000
Discarica "Selve Castellane"	1.300.000
- Fondo svalutazione Discarica Selve Castellane	- 1.300.000
Impianti generici	47.165
- Fondo ammortamento Impianti generici	- 31.953
Impianti specifici	126.828
- Fondo ammortamento Impianti specifici	- 113.674
Impianto Fotovoltaico	65.000
- Fondo ammortamento Impianto Fotovoltaico	- 49.725
Impianti Stazione di trasferimento RUI/FORSU	71.000
- F.do ammortamento Impianti Stazione di trasferimento	- 71.000
Impianti e Macchinari	43.640

Si evidenzia che nel bilancio dell'esercizio 2023, su indicazione della controllante Retiambiente Spa di adeguare i valori delle dotazioni impiantistiche secondo le previsioni del proprio Piano industriale, si è ritenuto di rilevare contabilmente la perdita durevole di valore dei seguenti impianti, tutti tra loro tecnicamente e logicamente collegati, per i quali il medesimo Piano industriale vigente non prevede in alcun modo un futuro utilizzo operativo nel contesto della programmazione d'ambito:

- Impianto Bypass - separatore a dischi euro 1.002
- Impianto TM - Selezionatore/Trituratore euro 965.000
- Discarica Selve Castellane euro 1.300.000

Nei precedenti esercizi, detti impianti non sono stati assoggettati ad ammortamento, in quanto non utilizzabili, in attesa delle indicazioni del Gestore e delle conseguenti necessarie autorizzazioni amministrative.

Per la restante dotazione impiantistica, si conferma la continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione già adottati nei precedenti esercizi, risultando per la stessa immutato il quadro amministrativo e operativo delineato dal Gestore unico d'ambito.

In particolare, si segnala che i residui cespiti provenienti dall'acquisto dell'azienda della società Severa S. p.A. in liquidazione, gravati da riserva di proprietà, a seguito del completamento, avvenuto alla fine del 2025, del pagamento rateale a suo tempo concordato, sono stati iscritti in bilancio assumendo i valori risultanti dalle perizie predisposte nell'ambito della procedura di concordato preventivo della medesima Severa S.p.A. in liquidazione.

La categoria **Attrezzature industriali e commerciali** è composta dalle seguenti voci:

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2025
Cassonetti	210.767
- F.do ammortamento Cassonetti	- 210.767
Cassoni scarrabili	50.590
- F.do ammortamento Cassoni scarrabili	- 44.401
Beni di valore unitario inferiore a 516,46 euro	17.979
- F.do ammortamento Beni di valore inferiore a 516,46 euro	- 17.979

Attrezzatura varia e minuta	15.981
- F.do ammortamento Attrezzatura varia e minuta	- 12.195
Contenitori "Porta a Porta"	90.653
- F.do ammortamento Contenitori "Porta a Porta"	- 90.653
Contenitori "Porta a Porta" ATO	19.446
- F.do ammortamento Contenitori "Porta a Porta" ATO	-19.446
Cassonetti ATO	65.137
- F.do ammortamento Cassonetti ATO	- 65.137
Attrezzature industriali e commerciali	9.976

Si ribadisce come le acquisizioni di beni e di attrezzature di valore unitario inferiore ad euro 516,46 siano state integralmente ammortizzate nell'esercizio.

La categoria **Altri beni** è composta dalle voci Mobili e macchine da ufficio e Automezzi:

Altri Beni - MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	2025
Mobili e macchine ordinarie da ufficio	7.885
- F.do ammortamento Mobili e macchine ordinarie da ufficio	- 7.885
Macchine elettromeccaniche da ufficio	37.355
- F.do ammortamento Macchine elettromeccaniche da ufficio	- 34.669
Mobili e Macchine da Ufficio	2.686
Altri Beni - AUTOMEZZI	2025
Autocarri	295.869
- F.do ammortamento Autocarri	- 259.306
Autovetture	7.500
- F.do ammortamento Autovetture	- 7.500
Automezzi	36.563

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.532.038	2.574.595	450.268	350.463	5.907.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	552.187	246.204	436.493	284.105	1.518.989
Svalutazioni	-	2.266.002	-	-	2.266.002
Valore di bilancio	1.979.851	62.389	13.775	66.358	2.122.373

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.400	27.784	1.440	30.624
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0	336	336
Ammortamento dell'esercizio	70.734	20.149	31.583	28.214	150.680
Totale variazioni	(70.734)	(18.749)	(3.799)	(27.110)	(120.392)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.532.038	2.575.995	470.983	348.608	5.927.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	622.921	266.353	461.007	309.360	1.659.641
Svalutazioni	-	2.266.002	-	-	2.266.002
Valore di bilancio	1.909.117	43.640	9.976	39.248	2.001.981

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha effettuato una verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'OIC 9, rilevando perdite durevoli di valore su alcuni impianti. Tali svalutazioni, pari complessivamente ad euro 2.266.002, sono state contabilizzate nel bilancio dell'esercizio 2023, con contropartita la riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono emersi elementi tali da richiedere il ripristino di valore delle immobilizzazioni precedentemente svalutate, né ulteriori perdite durevoli di valore.

Le suddette rettifiche non rappresentano accantonamenti a fondi per rischi e oneri, bensì adeguamenti del valore contabile dei beni al relativo valore recuperabile.

Permane tra i fondi per rischi e oneri esclusivamente il fondo relativo agli obblighi di gestione post-operativa delle discariche, determinato sulla base dei costi futuri stimati.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

(art. 2427, co.1, n. 22, C.c.)

Nell'esercizio in chiusura non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti finanziari

Non vi sono crediti finanziari verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Non vi sono titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati né strumenti finanziari valutati al fair value; pertanto non si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato una variazione complessiva pari a euro 8.061.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla società sono costituite da depositi cauzionali versati su contratti (prevalentemente relativi al noleggio degli automezzi e alle utenze) nonché da crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Tali crediti, per loro natura, sono destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale e risultano pertanto classificati tra le attività finanziarie immobilizzate, con esigibilità oltre l'esercizio successivo.

In particolare, essi sono così composti:

- depositi cauzionali su contratti di noleggio automezzi: euro 8.446;
- depositi cauzionali su contratti di fornitura utenze: euro 356;
- crediti verso GSE per lo smaltimento dei moduli fotovoltaici: euro 2.249.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni finanziarie sono dettagliati nella tabella sottostante.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	19.112	(8.061)	11.051	11.051
Totale crediti immobilizzati	19.112	(8.061)	11.051	11.051

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

(art. 2427, co.1, n. 5, C.c.)

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

(art. 2427, co.1, n. 5, C.c.)

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati, in considerazione delle controparti, si riferiscono all'area geografica nazionale.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	11.051	11.051
Totale	11.051	11.051

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(art. 2427, co.1, n. 6 ter, C.c.)

Non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

(art. 2427bis, co.1, n. 2, lett. a, C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Crediti verso altri	11.051

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio è pari ad euro 1.697.760 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2025
Rimanenze (C.I)	-
Crediti iscritti nell'attivo circolante (C.II)	1.258.594
Attività finanziarie non immobilizzate (C.III)	-
Disponibilità liquide (C.IV)	439.166
Totale Attivo Circolante	1.697.760

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Per la natura dell'attività svolta dalla società non vi sono rimanenze da contabilizzare.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in quanto si ritiene che gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto degli eventuali fondi rettificativi iscritti in contabilità; precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni, fiscalmente non riconosciuto.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, salvo quanto diversamente specificato.

Descrizione	31/12/2025
Crediti v/Clienti (C.II.1)	56.901
Crediti v/Controllanti (C.II.4)	1.107.658
Crediti Tributari (C.II.5-bis)	89.536
Altri crediti esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo (C.II.5-quater)	4.499
Totale CREDITI	1.258.594

Crediti v/CLIENTI

In dettaglio, i "Crediti v/Clienti (C.II.1)" accolgono le seguenti grandezze:

Descrizione	31/12/2025
Crediti v/Clienti	56.171
Fatture da emettere	7.854
- Fondo Svalutazione crediti	- 7.125
Crediti v/Clienti	56.901
Crediti v/Clienti (Voce C.II.1)	56.901

I "Crediti v/Clienti" rappresentano il residuo degli importi delle fatture emesse al 31/12/2025 per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani che non sono stati ancora incassati al 31/12/2025.

È stato adeguato il "Fondo Svalutazione crediti" per alcuni crediti insoluti v/Altri Clienti sottoposti a procedura concorsuale, già appostato nel precedente esercizio.

Si precisa altresì che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti v/CONTROLLANTI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo, salvo quanto diversamente specificato.

La voce "Crediti verso controllanti (C.II.4)" ammonta a Euro 1.107.658 e accoglie i crediti derivanti dall'attività ordinaria svolta nei confronti della capogruppo RetiAmbiente S.p.A..

Tali crediti sono regolati secondo le normali condizioni operative definite nell'ambito dei rapporti infragruppo e sono riconducibili a rapporti di natura commerciale e regolatoria connessi all'attività caratteristica della società.

In particolare, la parte prevalente, pari a Euro 993.506, è costituita da crediti per fatture emesse e da emettere relative ai servizi resi nei mesi di novembre e dicembre 2025, comprensive dei conguagli RUI riferiti al periodo ottobre-dicembre 2025, degli addebiti per ecotassa del IV trimestre 2025, nonché delle componenti di remunerazione e delle rettifiche di fine esercizio.

La restante parte, pari a Euro 114.152, è rappresentata da crediti per regolazione tariffaria derivanti dalla rimodulazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) relativi agli esercizi 2024 e 2025, nell'ambito dei meccanismi previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e dalla regolazione ARERA.

I crediti per regolazione tariffaria rappresentano il differenziale tra i ricavi tariffari riconosciuti dalla regolazione e quelli effettivamente fatturati e si riferiscono a componenti economiche già maturate per competenza negli esercizi di riferimento, ma la cui fatturazione è differita nel tempo in ragione dei vincoli di crescita tariffaria previsti dalla regolazione vigente.

Nel corso dell'esercizio 2025, una quota significativa del fatturato è stata destinata al recupero di tali componenti pregresse, riferite in larga parte all'esercizio 2024. Tale circostanza ha determinato una riduzione apparente dei ricavi dell'esercizio 2025, che non riflette una contrazione dell'attività operativa,

bensì un effetto meramente contabile derivante dalla circostanza che i relativi ricavi erano già stati imputati per competenza nell'esercizio precedente.

Gli importi saranno oggetto di fatturazione nell'ambito dei successivi Piani Economico-Finanziari (PEF), secondo le modalità previste dalla regolazione vigente e dagli atti di affidamento del servizio.

In particolare, nel corso dell'esercizio precedente era stata rilevata la rimodulazione complessiva dell'anno 2024 per Euro 254.024; nel 2025, l'importo di Euro 167.869 è stato fatturato alla capogruppo, mentre la quota residua di Euro 86.155 sarà recuperata negli esercizi successivi. È stata inoltre contabilizzata la rimodulazione 2025 per Euro 27.997, con effetti sulla determinazione dei ricavi di competenza dell'esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il credito per regolazione tariffaria ammonta a Euro 114.152 ed è ritenuto ragionevolmente certo nel suo realizzo sulla base dei Piani Economico-Finanziari approvati e dei meccanismi di recupero previsti dalla regolazione di settore.

Non si rilevano elementi che facciano ritenere necessario procedere a svalutazioni.

Crediti TRIBUTARI

La voce "Crediti Tributarî (C.II.5-bis)" accoglie i seguenti importi:

Descrizione	31/12/2025
Erario c/IVA	42.605
Credito Bonus lavoratori dipendenti	118
Erario c/IRES	10.564
Erario c/compensazione	16.063
Erario c/cred. d'imposta	17.114
Regioni c/IRAP	3.072
Totale Crediti tributari	89.536

La voce "Crediti tributari" accoglie i crediti per imposte maturati nei confronti dell'Erario e degli enti territoriali, determinati sulla base della normativa fiscale vigente.

Alla data di chiusura dell'esercizio, i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 89.536 e risultano così composti:

- credito IRES pari a Euro 10.564, determinato quale differenza tra acconti versati per Euro 64.669, debito d'imposta dell'esercizio per Euro 54.290 e ritenute d'acconto subite per Euro 185;
- credito IRAP pari a Euro 3.072, determinato quale differenza tra acconti versati per Euro 19.590,01 e debito IRAP dell'esercizio pari a Euro 16.518;
- credito IVA pari a Euro 42.605, oltre al credito IVA residuo del 2024 da utilizzare ancora in compensazione di euro 16.063;
- crediti per imposte e agevolazioni fiscali pari a Euro 17.114
- altri crediti minori, tra cui il credito per bonus lavoratori dipendenti pari a Euro 118.

I crediti tributari sono esigibili entro l'esercizio successivo e non presentano elementi di rischio tali da richiedere svalutazioni.

Crediti verso ALTRI

La voce "Crediti v/Altri esigibili entro l'esercizio successivo (C.II.5-quater)" accoglie i seguenti importi:

Descrizione	31/12/2025
Crediti v/INAIL per rimborsi	3.128
Crediti v/INAIL conguaglio	1.371
Totale Altri Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	4.499

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" evidenziando separatamente la parte esigibile oltre l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	344.764	(287.863)	56.901	56.901
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	898.779	208.879	1.107.658	1.107.658
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	137.548	(48.012)	89.536	89.536
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.085	3.414	4.499	4.499
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.382.176	(123.582)	1.258.594	1.258.594

Raccordo tra imposte di bilancio e crediti tributari

I crediti per imposte IRES e IRAP sopra indicati sono determinati sulla base delle imposte correnti di competenza dell'esercizio, calcolate in conformità alla normativa fiscale vigente e rilevate nel conto economico.

In particolare:

- l'IRES di competenza, pari a Euro 54.290, risulta coerente con quanto rilevato nel conto economico e trova compensazione negli acconti versati (Euro 64.669) e nelle ritenute d'acconto subite (Euro 185), generando un credito residuo;
- l'IRAP di competenza, pari a Euro 16.518, risulta anch'essa coerente con quanto rilevato nel conto economico e trova compensazione negli acconti versati (Euro 19.590), generando un credito residuo.

I suddetti importi risultano coerenti con quelli che saranno esposti nelle dichiarazioni fiscali relative all'esercizio 2025.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	TOSCANA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	56.901	56.901
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.107.658	1.107.658
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.536	89.536
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.499	4.499
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.258.594	1.258.594

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(art. 2427, co. 1, n. 6 ter, C.c.)

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie immobilizzate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

(art. 2427, co.1, n. 5, C.c.)

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

(art. 2427, co.1, n. 5, C.c.)

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo al 31/12/2025 e rappresentano il saldo attivo dei c/c bancari e la giacenza di cassa.

Il saldo attivo dei c/c correnti bancari al 31/12/2025 è il seguente:

Banca - Rapporto	31/12/2025
Banco di Lucca - c/ordinario	19.174
Credit-Agricole - c/ordinario	5.523
BPER Banca - c/ordinario	414.094
Totale Depositi bancari	438.791

La consistenza della Cassa al 31/12/2025 risulta pari a euro 375.

Le movimentazioni nell'esercizio delle Disponibilità liquide sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	381.657	57.134	438.791
Denaro e altri valori in cassa	411	(36)	375
Totale disponibilità liquide	382.068	57.098	439.166

Le disponibilità liquide hanno registrato nell'esercizio un aumento di euro 57.098.

Si segnala infine l'estinzione durante l'esercizio di un rapporto bancario e di tutte le linee di credito precedentemente concesse; successivamente all'ingresso nel Gruppo Retiambiente, l'operatività ordinaria, gestita unicamente su base attiva, è stata sostanzialmente concentrata su un unico rapporto bancario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Essi accolgono: i risconti delle polizze assicurative e delle garanzie fideiussorie ultrannuali prestate in occasione dei rinnovi delle autorizzazioni per l'esercizio degli impianti gestiti; i costi sospesi relativi ad alcuni contratti di noleggio.

In dettaglio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.391	4.740	17.131
Risconti attivi	25.825	38.959	64.784

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	38.216	43.699	81.915

Tassa di concessione governativa uso affari (gennaio 2026)	387
Noleggi mezzi UnipolRental - gennaio 2026 (TG GT686EW, GT687EW, GT688EW, GT689EW, GT690EW, GT691EW)	3.600
Noleggi mezzi UnipolRental - gennaio 2026 (TG GT746EW, GT749EW)	2.780
Noleggi mezzi UnipolRental - gennaio 2026 (TG GC851KB, GC938KB, GM162GJ)	10.300
Utenza Premium TIM (gennaio 2026)	4
Quota Albo Autotrasportatori anno 2026	59
Totale costi anticipati	17.131

Descrizione	Importo
Assicurazioni	55.214
Oneri bancari	50
Assicurazioni R.C.A. su automezzi	7.049
Assicurazioni R.C.A. su autovetture	369
Canoni di assistenza tecnica	204
Costi per licenze d'uso software	1.744
Tassa di proprietà automezzi	155
Totale risconti attivi	64.784

Oneri finanziari capitalizzati

(art. 2427, co.1, n. 8, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto e del Passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 80.800, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per Statuto	Vincolate dall'Assemblea
Riserva Legale	-	18.190	-	-
Riserva Statutaria	-	-	-	-
TOTALE	-	18.190	-	-

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione"

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
	-	-
	-	-
TOTALE	-	-

Non sono iscritte Riserve di rivalutazione.

c) composizione della voce "Riserve statutarie"

(qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
-	-	-
-	-	-
TOTALE	-	-

Non risultano iscritte Riserve statutarie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 cod. civ.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	80.800	-	-		80.800
Riserva legale	18.190	-	-		18.190
Altre riserve					

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Varie altre riserve	590.223	213.957	-		804.180
Totale altre riserve	590.223	213.957	-		804.180
Utile (perdita) dell'esercizio	213.956	-	213.956	148.050	148.050
Totale patrimonio netto	903.169	213.957	213.956	148.050	1.051.220

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA ORDINARIA	804.180
Totale	804.180

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riporta, come suggerito dall'OIC relativamente a ciascuna posta, l'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle poste del Patrimonio netto.

Voce	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	80.800	
Riserva legale	18.190A , B	
Altre riserve		
Varie altre riserve	804.180A , B , C	
Totale altre riserve	804.180	
Totale	903.170	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

	Importo
Capitale	80.800
Riserva legale	18.190
Altre riserve	
Varie altre riserve	804.180
Totale altre riserve	804.180
Totale	903.170

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
RISERVA ORDINARIA	804.180	A,B,C	804.180
Totale	804.180		

--	--	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in Bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per rischi e oneri risultano accantonamenti complessivi per Euro 860.785.

L'importo principale, pari a Euro 858.000, è riferito agli oneri stimati per la gestione post mortem della discarica, determinati in conformità alla normativa vigente sulla base di apposita relazione tecnica specialistica.

La quantificazione del fondo è stata effettuata tenendo conto, tra l'altro, del volume complessivamente utilizzato dalla GEA e, in precedenza, dalla società Severa S.p.A., del volume residuo utile dell'impianto, della durata dell'autorizzazione in essere, nonché dei precedenti accantonamenti effettuati dalla stessa Severa S.p.A.

L'ultimo aggiornamento della stima è stato effettuato nel mese di ottobre 2024; alla data di chiusura dell'esercizio, l'importo complessivamente stanziato è stato oggetto di riesame alla luce delle informazioni disponibili e non sono emersi elementi tali da richiedere adeguamenti. Pertanto, il fondo è ritenuto congruo e adeguato a coprire gli oneri futuri stimati per la gestione post operativa dell'impianto e non si è reso necessario procedere a ulteriori accantonamenti.

L'accantonamento è stato effettuato nel rispetto dei criteri previsti dall'OIC 31 - Fondi per rischi e oneri, in quanto trattasi di obbligazioni probabili, derivanti da eventi già verificatisi, la cui manifestazione finanziaria è stimata attendibilmente sulla base della migliore informazione disponibile.

Nel corso dell'esercizio, il fondo rischi preesistente è stato integralmente utilizzato per Euro 21.888, a fronte della definizione di posizioni pregresse, in particolare relative a verbali di conciliazione e altre partite di natura contenziosa, nonché a sistemazioni connesse a rapporti contrattuali. L'utilizzo è avvenuto in coerenza con la natura delle passività per le quali il fondo era stato originariamente stanziato e nel rispetto del principio di correlazione tra accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti e oneri effettivamente sostenuti nell'esercizio. A seguito di tali utilizzi, il fondo risulta azzerato, senza che siano emerse eccedenze o scostamenti rispetto alle stime originarie.

È stato inoltre accantonato un fondo oneri per incentivi alle funzioni tecniche, per un importo pari a Euro 2.785, in applicazione di quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Tale normativa prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di destinare una quota delle risorse stanziate per appalti di lavori, servizi e forniture all'erogazione di incentivi al personale interno che svolge attività tecniche connesse alle diverse fasi del procedimento, quali la programmazione, la progettazione, la gestione delle procedure di gara, la direzione dell'esecuzione e la verifica di conformità.

L'importo accantonato è stato determinato sulla base delle attività effettivamente svolte nel corso dell'esercizio e dei criteri di ripartizione stabiliti dalla normativa e dalle Linee Operative del Gruppo RetiAmbiente, tenendo conto delle percentuali attribuibili alle diverse figure coinvolte (RUP, responsabili di fase, direttore dell'esecuzione e collaboratori).

Tale accantonamento, effettuato nel rispetto del principio di competenza economica, è stato iscritto tra i fondi per rischi e oneri e non tra i debiti, in quanto alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora determinati in modo certo e definitivo né esigibili, configurandosi come passività di natura stimata.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	879.888	879.888
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.785	2.785
Utilizzo nell'esercizio	21.888	21.888
Totale variazioni	(19.103)	(19.103)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	860.785	860.785

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondo rischi contenzioso	21.888		- 21.888	0
Fondo gestione post mortem scarica	858.000		-	858.000
Fondo incentivi funzioni tecniche	-	2.785	-	2.785
Totale fondi per rischi e oneri	879.888	2.785	21.888	860.785

La movimentazione dei fondi è avvenuta nel rispetto del principio di competenza economica e dei criteri previsti dall'OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare complessivo del debito per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) verso i lavoratori dipendenti ammonta, al 31/12/2025, ad Euro 207.228.

Tale importo deriva prevalentemente dal debito maturato in capo alla società Severa S.p.A. e trasferito alla GEA S.r.l. nell'ambito dell'acquisizione dell'azienda, rimanendo a carico della società la relativa rivalutazione annuale, nonché, per una quota residuale, dagli accantonamenti effettuati a favore dei dipendenti che non hanno esercitato l'opzione per il conferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

Nel corso dell'esercizio si evidenziano le seguenti principali movimentazioni:

- accantonamenti per Euro 17.022, relativi a dipendenti che non hanno optato per la destinazione del TFR a fondi di previdenza complementare;
- utilizzi per Euro 11.400, conseguenti alla cessazione di un rapporto di lavoro.

La società, in applicazione della normativa vigente in materia di previdenza complementare, provvede al versamento delle quote di TFR maturate ai fondi pensione prescelti dai dipendenti (tra cui il fondo PreviAmbiente), nel rispetto delle disposizioni di legge e del CCNL Utilitalia - Igiene Ambientale applicato.

Si precisa che l'accantonamento dell'esercizio comprende anche la rivalutazione annuale del fondo TFR, calcolata ai sensi dell'art. 2120 c.c., al netto dell'imposta sostitutiva.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il debito per TFR risulta congruo e adeguato a rappresentare i diritti maturati dal personale dipendente, in conformità alle disposizioni contrattuali e normative vigenti.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della macroclasse "C" del passivo - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	201.606
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.022
Utilizzo nell'esercizio	11.400
Totale variazioni	5.622
Valore di fine esercizio	207.228

L'accantonamento dell'esercizio comprende la rivalutazione annuale del fondo TFR calcolata ai sensi dell'art. 2120 c.c., al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

(art. 2426, co.1, n. 8 e n. 8 bis, C.c.)

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione sono ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Obbligazioni e obbligazioni convertibili

Non vi sono debiti per obbligazioni.

Debiti verso soci per finanziamenti

Non sono iscritti debiti nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti", in quanto i finanziamenti ricevuti dalla società controllante sono classificati nella voce "Debiti verso controllanti", in applicazione del criterio della prevalenza della sostanza economica e della relazione intercorrente tra le parti.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo relativo ai debiti verso imprese controllanti.

Debiti verso banche

La società non presenta debiti verso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

A seguito dell'ingresso nel Gruppo RetiAmbiente, la gestione della tesoreria è stata accentrata a livello di gruppo e l'operatività bancaria della società risulta limitata a rapporti attivi.

Debiti verso altri finanziatori

Non vi sono debiti verso altri finanziatori.

Acconti

Non vi sono debiti per acconti.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a Euro 556.932 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, ove necessario, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce è così composta:

- debiti verso fornitori per Euro 276.541;
- debiti per fatture da ricevere per Euro 285.388, relativi a beni e servizi acquisiti nell'esercizio ma non ancora fatturati alla data di chiusura;
- note di credito da ricevere per Euro (4.996).

I debiti sono relativi a rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Si segnala, inoltre, che tra i debiti per fatture da ricevere è incluso un importo complessivo pari a Euro 90.675, relativo al rimborso dell'IMU anticipata dalla procedura concordataria Severa S.p.A. per gli anni 2022-2025, che sarà oggetto di fatturazione in esecuzione dell'accordo sottoscritto con il commissario giudiziale.

Tutti i debiti verso fornitori risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti rappresentati da titoli di credito

Non vi sono debiti rappresentati da titoli di credito.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese appartenenti al gruppo sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, e derivano da rapporti intercorsi nell'ambito della gestione ordinaria.

D.11 - Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti al 31/12/2025 ammontano complessivamente ad Euro 184.977 e si riferiscono:

- per Euro 180.000 al finanziamento fruttifero concesso dal socio unico RetiAmbiente S.p.A. nel corso dell'esercizio 2025;
- per Euro 4.977 a riaddebiti effettuati dalla controllante, relativi principalmente al contributo ARERA per l'anno 2025, a costi per polizze assicurative e agli interessi maturati sul finanziamento.

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha ricevuto un finanziamento complessivo pari ad Euro 240.000, finalizzato all'estinzione anticipata del debito residuo nei confronti della società Se.Ver.A. S.p.A. in liquidazione, relativo all'acquisto dell'azienda avvenuto in esercizi precedenti.

Il finanziamento presenta le seguenti principali condizioni:

- durata pari a 12 mesi, con rimborso mediante rate mensili di Euro 20.000 a titolo di quota capitale, con decorrenza dal 31 ottobre 2025 e scadenza prevista al 30 settembre 2026;
- applicazione di un tasso di interesse variabile, determinato in misura pari all'Euribor a 1 mese (base 360), maggiorato di uno spread di 0,77 punti percentuali, con applicazione di un floor pari a zero;
- rimborso secondo un piano di ammortamento a quota capitale costante.

Il finanziamento è regolato a condizioni di mercato.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il debito residuo relativo al finanziamento risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

I finanziamenti ricevuti dalla controllante sono stati classificati nella presente voce, anziché tra i debiti verso soci per finanziamenti, in applicazione del criterio della prevalenza della sostanza economica e della natura del rapporto di controllo.

I rapporti con la controllante sono regolati secondo le normali condizioni operative e risultano sostanzialmente allineati a condizioni di mercato.

D.11-bis - Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante al 31/12/2025 ammontano complessivamente ad Euro 154.465.

Tali debiti si riferiscono:

- per Euro 139.769 a rapporti con la società ERSU S.p.A., relativi principalmente a prestazioni di smaltimento rifiuti urbani indifferenziati (RUI) per i mesi di novembre e dicembre 2025, nonché a servizi di trasporto e addebiti accessori, inclusa la tassa di sovrapprezzo relativa al IV trimestre. Tali importi comprendono anche fatture ricevute nei primi mesi dell'esercizio successivo, di competenza dell'esercizio 2025, nonché le relative rettifiche intervenute;
- per Euro 14.695 a debiti verso la società Ascit S.p.A., relativi principalmente a prestazioni di manutenzione e gestione del parco automezzi, nonché al riaddebito del costo del Direttore Generale in distacco e delle relative spese accessorie (trasferte e rimborsi).

I debiti risultano integralmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Tra i rapporti infragruppo rientrano altresì riaddebiti di costi per personale in distacco, prestazioni di manutenzione e servizi operativi, nonché oneri finanziari derivanti da finanziamenti infragruppo.

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato e non presentano elementi di criticità.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie esclusivamente passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o indeterminate nell'ammontare o nella data di manifestazione, nonché le imposte differite, iscritte tra i fondi per rischi e oneri.

Alla data di chiusura dell'esercizio, i debiti tributari ammontano complessivamente a Euro 40.358 e risultano così composti:

- debiti verso l'Erario per ritenute su lavoro dipendente pari a Euro 35.704;
- debiti verso l'Erario per ritenute su lavoro autonomo pari a Euro 4.475;
- debiti per addizionali regionali IRPEF pari a Euro 58;
- debiti per addizionali comunali IRPEF pari a Euro 28;
- debiti per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari a Euro 93.

Non risultano iscritti debiti per imposte dirette (IRES) né per imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), in quanto alla data di chiusura dell'esercizio le relative posizioni risultano compensate con gli acconti versati.

Non si rilevano variazioni significative nella consistenza della voce rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 31/12/2025 ammontano complessivamente a euro 70.593.

La composizione della voce è la seguente:

- INPS c/contributi lavoratori dipendenti: euro 48.033
- Debiti verso CPDEL: euro 1.692
- Fondi di previdenza integrativa: euro 19.938
- Fondi di assistenza sanitaria: euro 930

La voce è costituita prevalentemente da contributi previdenziali e assistenziali maturati sulle retribuzioni del personale dipendente e non ancora versati alla data di chiusura dell'esercizio, nonché da somme dovute ai fondi di previdenza complementare e assistenza sanitaria.

Nel complesso, l'andamento della voce risulta coerente con la dinamica occupazionale e con i livelli retributivi dell'esercizio, senza evidenziare scostamenti significativi rispetto alla normale operatività aziendale.

Si precisa che tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

I debiti al 31/12/2025 ammontano complessivamente a euro 278.546.

La composizione della voce è la seguente:

- Debiti verso organi societari: euro 39.954
- Debiti verso dipendenti (retribuzioni, ferie e permessi, premi e indennità): euro 208.923
- Debiti verso dipendenti per prestiti: euro 1.157
- Ritenute sindacali: euro 970
- Competenze bancarie da addebitare: euro 960
- Debiti verso gestori carte di credito: euro 93
- Debiti diversi: euro 26.490

La composizione evidenzia una prevalenza di posizioni connesse alla gestione ordinaria della società, in particolare riferite al personale dipendente, in relazione a competenze maturate e non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel complesso, la struttura dell'indebitamento riflette una situazione fisiologica e coerente con le dinamiche operative aziendali, senza evidenze di criticità sotto il profilo finanziario.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre integralmente definito il debito relativo all'acquisto d'azienda nei confronti di Se.Ver.A S.p.A. in liquidazione, con conseguente azzeramento della relativa esposizione alla data di chiusura.

Si evidenzia, infine, che tutti i debiti presentano una scadenza entro l'esercizio successivo e non si rilevano passività di natura finanziaria con orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

L'operazione non ha generato effetti economici rilevanti sull'esercizio.

Debiti in valuta

Non vi sono debiti in valuta.

Altre informazioni rilevanti

Come previsto dall'Atto di modifica delle condizioni di pagamento del 21/06/2019, il debito complessivo verso la procedura concordataria della Se.Ver.A. S.p.A. in liquidazione alla data del 31/12/2024 ammontava a euro 400.000.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è provveduto all'integrale estinzione del debito, con pagamento dell'ultima rata avvenuto a fine esercizio, anche mediante l'utilizzo del finanziamento fruttifero concesso dal socio unico RetiAmbiente S.p.A.

Variazioni e scadenza dei debiti

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 6, C.c.)

Debiti di durata superiore a 5 anni

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Variazione dei debiti

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente, suddivise per classi di valore, sono le seguenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	593.770	(36.838)	556.932	556.932
Debiti verso controllanti	-	184.977	184.977	184.977
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	67.229	87.236	154.465	154.465
Debiti tributari	196.355	(155.997)	40.358	40.358
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.318	(7.725)	70.593	70.593
Altri debiti	633.961	(355.415)	278.546	278.546
Totale debiti	1.569.633	(283.762)	1.285.871	1.285.871

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	556.932	556.932
Debiti verso imprese controllanti	184.977	184.977
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	154.465	154.465

Debiti tributari	40.358	40.358
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.593	70.593
Altri debiti	278.546	278.546
Debiti	1.285.871	1.285.871

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(art. 2427, co.1, n. 6 ter, C.c.)

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

(art. 2427, co.1, n. 19 bis, C.c.)

Non sono iscritti debiti nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti", in quanto i finanziamenti ricevuti dalla società controllante sono classificati nella voce "Debiti verso controllanti", in applicazione del criterio della prevalenza della sostanza economica e della natura del rapporto di controllo intercorrente tra le parti.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo relativo ai debiti verso imprese controllanti.

Tale classificazione è coerente con lo schema di bilancio previsto dall'art. 2424 c.c.

Ratei e risconti passivi

Essi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti e presentano un saldo al 31/12 /2025 pari a euro 401.003.

Quanto ad euro 350.000, essi rappresentano il corrispettivo - a suo tempo ricevuto dalla procedura concordataria della società Severa Spa, secondo quanto previsto dal Piano concordatario omologato - per la compartecipazione ai futuri costi di *decommissioning* dell'impianto di termovalorizzazione sito in località Belvedere: si è ritenuto di riscontarne l'importo al fine di assicurarne la correlazione con i costi che saranno sostenuti e dedotti negli esercizi nei quali avranno luogo le operazioni di demolizione dell'impianto e di bonifica del sito.

Inoltre, quanto ad euro 43.708, essi accolgono i ratei relativi alle mensilità aggiuntive dei dipendenti, e per la differenza, pari ad euro 7.295 relativi al costo di competenza dell'assicurazione stipulata per la discarica.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	47.569	3.434	51.003
Risconti passivi	350.000	0	350.000
Totale ratei e risconti passivi	397.569	3.434	401.003

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 Codice Civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 Cod.civ. (modificato dal DLgs. 139/2015), i proventi e oneri di natura straordinaria sono ora allocati alle altre voci di Conto Economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 12.

I ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, ovvero secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare i criteri di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, disciplinati dall'OIC 34, in quanto i loro effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della posta contabile.

Non vi sono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Valore della produzione

Si rappresenta sinteticamente di seguito la composizione del "Valore della produzione" dell'esercizio 2025:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.699.204	5.767.551	(68.347)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	32.386	38.515	(6.129)
Totale Valore della produzione	5.731.590	5.806.066	(74.476)

Il Valore della produzione evidenzia, nell'esercizio 2025, una riduzione complessiva pari a euro 74.476 rispetto all'esercizio precedente (circa -1,3%).

La variazione è principalmente riconducibile alla flessione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a euro 68.347, nonché alla diminuzione degli altri ricavi e proventi per euro 6.129.

Si segnala che, anche nell'esercizio in esame, non si rilevano variazioni delle rimanenze, né lavori in corso su ordinazione o incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, in quanto non presenti nell'attività caratteristica della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 5.731.590, evidenziando una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a euro 74.476.

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alla gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani è stato predisposto secondo

l'aggiornamento per il biennio 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), in applicazione delle disposizioni introdotte da ARERA con Delibera n. 389/2023/R/Rif.

A partire dall'esercizio 2024, il PEF è elaborato dalla società capogruppo RetiAmbiente S.p.A., che provvede alla fatturazione e all'incasso dei corrispettivi nei confronti dei Comuni, riconoscendo alle società operative locali (SOL), tra cui la Società, i corrispettivi per i servizi resi sulla base di specifici rapporti infragruppo.

In tale contesto, i ricavi derivanti dalla fatturazione a RetiAmbiente S.p.A. per l'esercizio 2025, determinati secondo il MTR-2, risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente per circa euro 215.586. Parallelamente, la capogruppo ha riconosciuto alla Società il rimborso dei costi sostenuti per lo smaltimento della frazione di rifiuto urbano indifferenziato (RUI), al netto dei costi di trasporto, nonché della correlata ecotassa regionale, per complessivi euro 953.070.

Tali importi rappresentano una partita di natura sostanzialmente neutrale sotto il profilo economico, in quanto corrispondono a costi integralmente sostenuti dalla Società e riaddebitati alla capogruppo nell'ambito dei rapporti infragruppo. La relativa contabilizzazione tra i ricavi riflette pertanto esclusivamente le modalità operative e organizzative del servizio a livello di ambito, senza incidere sulla marginalità aziendale.

I ricavi tipici risultano coerenti con i valori desumibili dall'applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti, pari a euro 5.473.263, e riflettono la struttura dei servizi resi nei Comuni serviti.

In particolare, i ricavi derivano principalmente dal servizio di raccolta, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nei Comuni della Garfagnana, tra cui si evidenziano, per rilevanza, i corrispettivi relativi ai Comuni di Castelnuovo di Garfagnana (euro 1.250.456), Galliciano (euro 782.962) e Pieve Fosciana (euro 407.020), oltre ad ulteriori corrispettivi distribuiti sugli altri Comuni serviti.

Completano la composizione dei ricavi:

- i proventi per lo smaltimento della frazione RUI, pari a euro 874.753;
- il rimborso dell'ecotassa regionale, pari a euro 78.317;
- la remunerazione del capitale, pari a euro 2.935.

Nel complesso, l'andamento dei ricavi risulta coerente con il quadro regolatorio di riferimento e con l'evoluzione organizzativa del servizio a livello di ambito, senza evidenziare elementi di criticità sotto il profilo economico.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DA PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.476.890
ricavi derivanti dalla valorizzazione dei materiali raccolti	97.270
RICAVI DIVERSI (CONTRIBUTI CONCORZI, RAEE, COBAT)	125.044
Totale	5.699.204

Nell'ambito dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono compresi anche proventi connessi ad attività accessorie e complementari rispetto al servizio principale di gestione dei rifiuti urbani.

In particolare proventi derivanti dalla cessione di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico risultano pari a euro 3.626.

Assumono inoltre rilievo i ricavi connessi alla valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti, che si articolano in:

- ricavi derivanti dalla cessione di materie prime secondarie (carta, ferro, verde, multimateriale ed oli vegetali), pari complessivamente a euro 97.270;
- contributi riconosciuti dai consorzi di filiera (tra cui CONAI, RAEE e COBAT), pari a euro 125.044.

Tali componenti, pur avendo natura accessoria rispetto al servizio principale, contribuiscono positivamente all'equilibrio economico della gestione, in coerenza con i meccanismi di incentivazione previsti dal sistema consortile e con gli obiettivi di recupero e valorizzazione dei rifiuti.

Nel complesso, la struttura dei ricavi risulta coerente con il modello operativo adottato e con il quadro regolatorio di riferimento, evidenziando una progressiva integrazione tra attività di servizio pubblico e attività di recupero e valorizzazione delle frazioni differenziate.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi e i proventi dell'esercizio sono riferiti all'area geografica nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.699.204
Totale	5.699.204

	ANNO		
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2025	ANNO 2024	DIFFERENZA
RACCOLTA E SMALTIMENTI CARTA	85.469	52.261	33.208
RACCOLTA E SMALTIMENTO FERRO	5.712	5.026	686
RACCOLTA E SMALTIMENTO MULTIMAT. /PLASTICA	1.224	178	1.046
RACCOLTA E SMALTIMENTO VERDE	1.363	3.054	(1.691)
CONTRIBUTO CONAI	102.057	1.480	100.577
PREMI EFFICIENZA RAEE	20.141	16.080	4.061
CESSIONE EN.ELE.IMP.FOTOVOL.	3.626	3.474	152
RACC. E SMAL.RSU/RD CAMPORGIANO	324.141	338.140	(13.999)
RACC.E SMAL.RSU/RD CAREGGINE	92.911	96.924	(4.013)
RACC.E SMALT.RSU/RD CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	1.250.456	1.304.464	(54.008)
RACC.E .SMAL.RSU/RD CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	234.722	244.860	(10.138)
RACC.E SMALT.RSU/RD FOSCIANDORA	71.953	75.062	(3.109)
RACC. E SMALT.RSU/RD GALLICANO	782.962	816.779	(33.817)
RACC. E SMAL. RSU/RD MINUCCIANO	335.317	368.367	(33.050)
RACC. E SMAL. RSU/RD MOLAZZANA	142.510	148.665	(6.155)
RACC. E SMALT. RSU/RD PIAZZA AL SERCHIO	353.481	368.748	(15.267)
RACC E SMAL. RSU/RD PIEVE FOSCIANA	407.020	424.602	(17.582)
RACC. E SMAL. RSU/RD SAN ROMANO	198.397	207.395	(8.998)
RACC E SMAL RSU/RD VAGLI DI SOTTO	131.279	141.367	(10.088)
RACC E SMAL RSU/RD VILLA COLLEMANDINA	192.109	200.406	(8.297)
RICAVI PER RITIRO OLIO VEGETALE	3.501	3.628	(127)
RICAVO COBAT	2.847	2.581	(266)
SMALTIMENTO RUI	874.753	872.899	(1.854)
ECOTASSA REGIONALE RUI	78.317	71.111	(7.206)
R-REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	2.935	-	2.935
TOTALE Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.699.204	5.767.551	(68.347)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano, nell'esercizio 2025, a euro 5.699.204, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 5.767.551), con una variazione negativa pari a euro 68.347 (circa -1,2%).

Nel dettaglio, i ricavi derivanti dai servizi principali di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (RSU /RD) evidenziano una flessione complessiva rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni negative più significative si registrano nei Comuni di Castelnuovo di Garfagnana, Gallicano, Minucciano, Pieve Fosciana e Piazza al Serchio, oltre che, in misura più contenuta, negli altri Comuni serviti.

Tale andamento risulta principalmente riconducibile agli adeguamenti dei Piani Economico-Finanziari (PEF), determinati nell'ambito del sistema tariffario regolato, e, in parte, a variazioni nei quantitativi di rifiuti gestiti.

Diversamente, i ricavi derivanti da attività accessorie e dalla valorizzazione delle frazioni differenziate mostrano un andamento non uniforme ma complessivamente positivo. In particolare, si rileva un significativo incremento del contributo CONAI, riconducibile principalmente a una diversa quantificazione dei corrispettivi e/o al riconoscimento di partite riferite ad annualità precedenti.

Si registrano inoltre incrementi nei ricavi da raccolta della carta e nei premi di efficienza RAEE, nonché un lieve aumento del corrispettivo COBAT.

Per contro, si evidenzia una riduzione dei ricavi connessi alla raccolta del verde e al ritiro dell'olio vegetale.

I ricavi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati (RUI) si mantengono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, mentre l'ecotassa regionale evidenzia un incremento, in linea con l'evoluzione del quadro normativo e tariffario di riferimento.

Si segnala infine che, nell'esercizio 2025, è stata rilevata la voce relativa alla remunerazione del capitale (R), assente nel precedente esercizio, introdotta in coerenza con i criteri previsti dalla regolazione vigente.

Rimodulazioni tariffarie e residui PEF

Comune	Rimodulazione 2024	Storno 2024	Residuo 2024	Rimodulazione 2025	Totale 2024-2025
Camporgiano	15.907	15.907	-	-	0
Careggine	5.614	5.614	-	-	0
Castelnuovo di Garfagnana	58.050	25.000	33.050	-	33.050
Castiglione di Garfagnana	8.772	8.772	-	-	0
Fosciandora	4.664	4.664	-	-	0
Gallicano	36.857	16.857	20.000	-	20.000
Minucciano	47.610	31.000	16.610	21.000	37.610
Molazzana	7.853	7.853	-	5.000	5.000
Piazza al Serchio	13.761	13.761	-	-	0
Pieve Fosciana	19.735	15.640	4.095	-	4.095
San Romano in Garfagnana	10.392	10.392	-	-	0
Vagli di Sotto	14.710	7.409	7.301	1.997	9.298
Villa Collemantina	10.099	5.000	5.099	-	5.099
Totale	254.024	167.869	86.155	27.997	114.152

L'analisi per singolo Comune evidenzia come le posizioni ancora aperte siano concentrate principalmente nei Comuni di Minucciano, Castelnuovo di Garfagnana e Gallicano, che rappresentano la quota più significativa dei residui, mentre per gli altri enti le rimodulazioni risultano sostanzialmente definite o di importo contenuto.

Sotto il profilo economico, tali rimodulazioni rappresentano componenti di ricavo di competenza già maturati, ma non ancora integralmente riconosciuti e/o fatturati alla data di chiusura dell'esercizio, in quanto legati ai tempi di approvazione e recepimento dei PEF da parte degli enti competenti, in applicazione del principio di competenza economica e in coerenza con la regolazione ARERA.

L'andamento complessivo evidenzia, da un lato, un progressivo assorbimento delle partite pregresse, come dimostrato dagli storni effettuati, e, dall'altro, la fisiologica formazione di nuove differenze derivanti dagli aggiornamenti regolatori.

In tale contesto, le rimodulazioni costituiscono una componente strutturale e ricorrente del sistema tariffario, incidendo direttamente sulla dinamica dei ricavi dell'esercizio.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" risulta così composta:

- sopravvenienze attive per euro 838;
- altri ricavi e proventi per euro 147;
- ricavi per tariffa incentivante per euro 3.575;
- utilizzi dei fondi rischi per euro 10.712;
- contributi in conto esercizio per euro 17.114, relativi al credito d'imposta per il recupero delle accise sui carburanti.

Gli utilizzi dei fondi rischi si riferiscono al venir meno, nell'esercizio, delle condizioni che avevano originato gli accantonamenti effettuati in precedenti esercizi, con conseguente rilevazione a conto economico della quota non più necessaria.

Con riferimento ai ricavi per tariffa incentivante riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), si precisa che, diversamente da quanto rappresentato nel precedente esercizio, tali componenti non sono qualificabili come contributi in conto esercizio, bensì come ricavi operativi della gestione caratteristica, in quanto direttamente correlati alla produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico.

In particolare, la tariffa incentivante è determinata sulla base dell'energia prodotta e immessa in rete e configura un corrispettivo variabile riconosciuto nell'ambito del sistema nazionale di incentivazione delle fonti rinnovabili; essa non è destinata alla copertura di specifici costi né integra un trasferimento pubblico in senso tecnico. Conseguentemente, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma e in coerenza con i criteri di classificazione previsti dall'OIC 12, tali proventi sono stati riclassificati tra gli altri ricavi e proventi.

La modifica della classificazione è stata effettuata al fine di garantire una più corretta rappresentazione della natura economica dei flussi reddituali, senza effetti sul risultato dell'esercizio.

Con riferimento ai contributi in conto esercizio, si precisa che gli stessi derivano dal credito d'imposta maturato per il recupero delle accise sui carburanti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504 e delle relative disposizioni attuative.

Tale beneficio presenta natura di contributo in conto esercizio in quanto finalizzato alla riduzione di costi correnti della gestione caratteristica (oneri per carburanti soggetti ad accisa) e non è correlato alla realizzazione di investimenti.

La rilevazione è avvenuta nel rispetto del principio della competenza economica e della correlazione tra costi e ricavi di cui all'art. 2423-bis c.c., imputando il contributo all'esercizio in cui sono maturati i presupposti sostanziali per il suo riconoscimento, indipendentemente dalla data di incasso.

Costi della produzione

Si rappresenta sinteticamente di seguito l'andamento rispetto al precedente esercizio dei "Costi della produzione":

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Costi della produzione	5.504.220	5.442.254	61.966

La composizione dei "Costi della produzione" dell'esercizio 2025 è di seguito rappresentata; le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riferibili alle dinamiche operative della gestione, essendo già stato adottato, a partire dall'esercizio 2024, il piano dei conti del Gruppo RetiAmbiente.

Voce	Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
B.6	Materie prime, sussidiarie e merci	262.542	268.573	(6.031)
B.7	Servizi	2.879.006	2.720.736	158.270
B.8	Godimento di beni di terzi	517.455	516.190	1.265
B.9.a	Salari e stipendi	1.078.173	1.103.112	(24.939)
B.9.b	Oneri sociali	372.161	386.737	(14.576)
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	74.830	76.629	(1.799)
B.9.d	Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
B.9.e	Altri costi del personale	63.708	440	63.268
B.10.a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.320	4.260	2.060
B.10.b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	150.680	140.746	9.934
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
B.10.d	Svalutazioni crediti attivo circolante	568	-	568
B.11	Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
B.12	Accantonamento per rischi	-	13.848	(13.848)
B.13	Altri accantonamenti	2.785	54.000	(51.215)
B.14	Oneri diversi di gestione	95.992	156.983	(60.991)
B.	Totale Costi della produzione	5.504.220	5.442.254	61.966

B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Essi ammontano nel 2025 a euro 262.542 e rispetto al precedente esercizio (euro 268.573) evidenziano una sostanziale stabilità (-2,2%), risultando coerenti con il livello di attività svolta dalla società. La componente principale è rappresentata dai costi per carburanti, che incidono in misura prevalente sul totale della voce.

In dettaglio, i costi per materie prime risultano così composti:

Costi per Materie Prime	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
Acquisti Materiali Vari	5.980	5.464	516
Acquisto Pezzi Di Ricambio		625	(625)
Prodotti Chimico Tecnici	13.109	3.514	9.595
Acquisti Beni Inferiori 516 Euro	615		615
Cancelleria	1.553	3.900	(2.347)
Materiale Pubblicitario	8.093		8.093
Carburanti Automezzi	212.506	220.544	(8.039)
Carburanti Autovetture	318	386	(68)
Indumenti Di Lavoro -Dpi	3.875	11.301	(7.426)
Acquisto Materiale Per Rd	1.044	443	601
Pneumatici Automezzi	15.149	22.395	(7.246)
Pneumatici Autovetture	300		300
	262.542	268.573	(6.031)

B.7 - Costi per servizi

Essi rappresentano i costi per i servizi acquisiti nell'esercizio e ammontano ad euro 2.879.006, evidenziando un incremento rispetto al precedente esercizio (euro 2.720.736) pari ad euro 158.270 (+5,8%).

La variazione è principalmente riconducibile all'incremento dei costi legati alle attività di trattamento, smaltimento e trasporto dei rifiuti, nonché all'acquisizione di prestazioni di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività operativa.

Si segnala che, in coerenza con i criteri di rappresentazione adottati a livello di Gruppo RetiAmbiente S.p.A., i costi relativi al Direttore Generale operante in regime di distacco dalla società ASCIT S.p.A. non sono ricompresi nella presente voce, ma risultano classificati tra i costi del personale, al fine di garantire l'omogeneità e la comparabilità dei dati economici tra le diverse società operative locali (SOL) nell'ambito del processo di consolidamento.

Costi per Servizi	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
Trasporti Su Acquisti	1.495	160	1.335
Energia Elettrica	39.305	41.931	(2.626)
Acqua	1.903	2.095	(192)
Canone Di Assistenza Tecnica	5.444	5.833	(389)
Assicurazioni	110.944	97.928	13.015
Vigilanza	3.024	3.024	-
Servizi Di Pulizia E Derattizzazione	22.344	22.296	48
Compensi Amm.Ri Prof. Non Soci	38.793	33.617	5.177
Compensi Sindaci- Professionisti	19.500	19.500	-
Com.P/Lav.Inter.Ecc.Oner-Coop	200		200
Spese Per Analisi, Prove E Labor.	5.547	4.107	1.440
Pubblicità, Promozione, Sponsorizzazione	3.910	3.760	150
Spese Legali	17.525	15.600	1.925
Spese Telefoniche	3.293	3.298	(5)
Spese Cellulari	1.228	1.229	(1)
Spese Postali E Di Affrancatura	57	55	3
Pasti E Soggiorni	980		980
MENSA AZ.Appaltatae buoni PASTO	8.162	8.701	(539)
Personale, Ricerca, Addestram. E Formazione	10.786	4.099	6.687
Spese Mediche E Controlli Sanitari	3.971	4.233	(262)
Oneri Bancari	5.029	13.456	(8.427)
Formalità Amministrative		216	(216)
Tenuta Paghe, Cont., Dich. Da Impres.	35.099	25.480	9.619
Sopravvenienza Passiva B7	2.028	19.016	(16.988)
Acque Trasp. E Smalt. To	20.427	26.890	(6.464)
Onere Aggiuntivo Di Smaltimento Regional	78.317	82.877	(4.560)
Percolato Discarica	42.088	29.442	12.646

Smaltimento Rd Fuori Perimetro Ato	534.757	410.940	123.818
Trasporto Rd Fuori Perimetro Ato	235.462	218.260	17.202
Manutenzione Impianti	6.896	9.610	(2.715)
Manutenzione Attrezzature	3.583	6.633	(3.050)
Spese Tecniche	30.680	49.398	(18.718)
Attività Di Consulenza	7.000	6.827	173
Consulenze Notarili	10.505	1.725	8.781
Manutenzione Straord. Impianti	4.395		4.395
Contrib.Cassa Profess. Amministr.	1.834	1.679	155
Rimborso Spese Amministratori	7.080	8.351	(1.272)
Lavaggio E Sanificazione Abiti Da Lavoro	8.901	9.476	(575)
Manut.Pneumatici Autom.C /Terzi	1.041	1.780	(739)
Manut. Impianti Beni Di Terzi	25.000		25.000
Manut. Automezzi Beni Di Terzi	9.575	12.636	(3.062)
Prescriz. Ed Autorizz. Discarica	6.622	12.439	(5.817)
Revisione Legale	9.200	9.200	-
Manutenzioni Autovetture	257	72	185
Acquisto Prestazioni Di Servizi	296.487	266.332	30.155
Manut.Stra.Automez. Beni Di Terz	33.060	54.696	(21.636)
Spese Vitto/Alloggio	1.271		1.271
Spese Di Rappresentanza	49	423	(374)
Compenso Direttore	62.400	62.400	-
Contrib.Cassa Collegio Sindacale	780	780	-
Assicurazioni R.C.A. Su Automezzi	14.314	14.668	(354)
Assic. R.C.A. Su Autovetture	749	744	5
Manut.Pneumatici Automezzi	2.393	4.891	(2.498)
Manutenzione Automezzi	45.254	58.584	(13.331)
Manutenzione Straor. Automezzi	16.441	26.239	(9.798)
Commissioni Per Tickets Personale	449	607	(158)
Servizio Smaltim. Rifiuti Perimetro Ato	874.753	872.899	1.854
Trasporto Rsu Perimetro Ato	128.535	128.094	442
Risarcimento Spese Legali Ed Accessorie	10.884	1.511	9.373
Pubblicità Campagna Pap	7.000		7.000
	2.879.006	2.720.736	158.270

B.8 - Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi, il cui ammontare complessivo è pari a euro 517.455, risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (euro 516.190).

Costi per Godimento Beni di Terzi	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
Fitti Passivi	6.060	6.060	-
Noleggi Vari	2.520	2.160	360
Canoni Diversi		204	(204)
Canoni Di Manutenzione		708	(708)
Canoni Di Assistenza Tecnica	39.559	34.392	5.167
Noleggio Attrezzature Elettronica	8.950	8.922	28
Sopravvenienze B8	8	835	(827)
Costi per licenze d'uso software	2.694	7.266	(4.572)
Noleggio Automezzi	457.664	455.642	2.022
	517.455	516.190	1.265

B.9 - Costi per il personale

La voce, pari complessivamente ad euro 1.588.872, comprende l'intero costo sostenuto per il personale dipendente, inclusi gli oneri accessori, gli accantonamenti di legge e contrattuali, nonché la stima del premio di risultato di competenza dell'esercizio determinata sulla base degli accordi aziendali vigenti.

Rispetto al precedente esercizio (euro 1.566.918), i costi per il personale evidenziano un incremento pari a euro 21.954 (+1,4%), riconducibile principalmente all'adeguamento degli oneri retributivi e contributivi, nonché alla dinamica fisiologica degli accantonamenti relativi al personale. La dinamica della voce risulta complessivamente coerente con la stabilità dell'organico e con l'andamento dell'attività operativa.

Si segnala che nella voce in esame è stato ricompreso anche il costo relativo al Direttore Generale, operante in regime di distacco dalla società ASCIT S.p.A.. Tale classificazione è stata adottata in coerenza con i criteri di rappresentazione condivisi a livello di Gruppo RetiAmbiente S.p.A., al fine di garantire l'omogeneità e la comparabilità dei dati economici tra le diverse società operative locali (SOL) nell'ambito del processo di consolidamento.

La riclassificazione incide esclusivamente sulla rappresentazione della voce di costo, senza effetti sul risultato economico dell'esercizio.

Costo del Personale	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
Premi Ed Indennita' Varie Raccolta	24.300		24.300
Premi Ed Indennita' Varie Tecnici	1.800		1.800
Premi Ed Indennita' Varie Amm.Vi	5.400		5.400
Rimborso Dipendenti	287	204	83
Salari E Stipendi Raccolta	771.373	805.898	(34.525)
Salari E Stipendi Amministrativi	183.404	189.230	(5.826)
Salari E Stipendi Tecnici	77.688	76.389	1.299
Accantonamento Ferie Raccolta	7.831	(4.131)	11.962
Accantonamento Ferie Tecnici	2.746	2.559	187
Accantonamento Ferie Amministrativi	6.270	1.973	4.297
Acc.To Mensilità Aggiuntive Raccolta	(2.004)	621	(2.625)
Acc.To Mensilità Aggiuntive Tecnici	6	76	(70)
Acc.To Mensilità Aggiuntive Amministrat	(929)	349	(1.278)
Premi E Indennita' Varie Raccolta		23.225	(23.225)
Premi E Indennita' Varie Tecnici		1.700	(1.700)
Premi E Indennita' Varie			

Amministrativi		5.018	(5.018)
			-
Contributi Inail Raccolta	31.599	32.867	(1.268)
Contributi Inail Tecnici	1.777	1.756	21
Contributi Inail Amministrativi	863	879	(16)
Oneri Sociali V/Cpdel Raccolta	8.255	8.639	(384)
Contributo Fasda Raccolta	8.761	9.296	(535)
Contributo Fasda Amm.Vi	2.028	2.028	-
Oneri Sociali Inps Raccolta	221.906	233.032	(11.126)
Oneri Sociali Inps Amministrativ	54.401	56.233	(1.832)
Oneri Sociali Inps Tecnici	22.964	22.582	382
Contrib.Integrativa Raccolta	9.565	10.381	(816)
Contrib.Integrativa Amm.Vi	3.810	3.777	33
Contrib.Integrativa Tecnici	1.131	1.131	-
Contributo Fasda Tecnici	676	676	-
Acc.To Inps/Inpdap Raccolta Differiti	1.760	(1080)	2.840
Acc.To Inps/Inpdap Tecnici Differiti	796	762	34
Acc.To Inps/Inpdap Amm.Vi Differiti	1.545	672	873
Acc.To Inail Raccolta Differiti	236	2.735	(2.499)
Acc.To Inail Tecnici Differiti	62	263	(201)
Acc.To Inail Amm.Vi Differiti	25	106	(81)
			-
Tfr	17.775	17.046	729
Quota Tfr Prev.Compl.Raccolta	38.955	41.177	(2.222)
Quota Tfr Prev.Compl.Ammministrat	12.651	12.991	(340)
Quota Tfr Prev.Compl.Tecnici	5.449	5.415	34
			-
Sopravvenienze B9		440	(440)
Rimborsi Spesa Direttore	2.900		2.900
Lavoro Interinale Amministrativi	19.268		19.268
Lavoro Interinale Raccolta	16.957		16.957
Distacco Direttore Generale	24.583		24.583
	1.588.872	1.566.918	21.954

B.10 - Ammortamenti

B.10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni.

Essi accolgono in misura unicamente l'ammortamento dei diritti annuali per l'utilizzo delle licenze *software* acquisite a tempo indeterminato. Il loro importo è pari a euro 6.320 ed è sostanzialmente analogo al precedente esercizio.

B.10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni, tenuto conto dell'effettivo utilizzo e della destinazione economico-tecnica degli stessi.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base del costo di acquisizione, della durata utile del cespite e della probabile utilità nel ciclo produttivo. Per quanto riguarda i cespiti provenienti dall'azienda acquistata dalla società Severa Spa, il costo storico è stato determinato sulla base di quanto indicato nell'atto di acquisto integrato, ove opportuno, da successive perizie: per i dettagli, si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni materiali" nel commento della voce "Attivo" della presente Nota integrativa.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 150.680, evidenziando un incremento rispetto al precedente esercizio (euro 140.746) pari ad euro 9.934.

Essi sono ripartiti come segue, precisando che i terreni ed il suolo dei fabbricati non sono oggetto di ammortamento (come indicato dall'OIC 16):

Ammortamenti	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
Amm.To Lic.Uso Soft.A Temp.Ind.	6.320	4.260	2.060
			-
Amm.To Ord.Fabb.Ind.Li E Com.	70.734	70.734	-
Amm.To Ord.Imp.Gen.	4.001	2.983	1.018
Amm.To Ord. Imp. Spec.	10.298	17.152	(6.854)
Amm.To Fotovoltaico	5.850	5.850	-
Amm.To Ord.Att.Ind.Li E Comm.	1.153	1.106	47
Amm.To Ord.Attr.Var.Inf. 516,46		429	(429)
Amm.To Beni Infer.Milione	1.280	690	590
Amm.To Cassonetti	19.369		19.369
Amm.To Cassoni Scarrabili	4.947	5.218	(271)
Amm.To Contenitori Porta A Porta	4.835	6.860	(2.025)
Amm.To Ord.Mac.Elettrom.Uf.	924	876	48
Amm.Ord.Autocarri	27.290	28.849	(1.559)
	150.680	140.746	9.934

B.10.c - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario effettuare svalutazioni delle immobilizzazioni

B.10.d - Svalutazione crediti

Nell'esercizio si è reso necessario rilevare svalutazioni di crediti verso clienti per euro 568, al fine di adeguarne il valore al presumibile valore di realizzo, sulla base di una valutazione analitica delle singole posizioni creditorie e del relativo rischio di inesigibilità.

B.13 - Altri Accantonamenti

È stato inoltre accantonato un fondo oneri per incentivi alle funzioni tecniche, per un importo pari a Euro 2.785, in applicazione di quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici). Tale normativa prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di destinare una quota delle risorse stanziata per appalti di lavori, servizi e forniture all'erogazione di incentivi al personale interno che svolge attività tecniche connesse alle diverse fasi del procedimento, quali la programmazione, la progettazione, la gestione delle procedure di gara, la direzione dell'esecuzione e la verifica di conformità.

L'importo accantonato è stato determinato sulla base delle attività effettivamente svolte nel corso dell'esercizio e dei criteri di ripartizione stabiliti dalla normativa e dalle Linee Operative del Gruppo RetiAmbiente, tenendo conto delle percentuali attribuibili alle diverse figure coinvolte (RUP, responsabili di fase, direttore dell'esecuzione e collaboratori).

B.14 - Oneri diversi di gestione

Tali costi, che ammontano complessivamente ad euro 95.992, evidenziano una significativa diminuzione rispetto al precedente esercizio (euro 156.983), pari a euro 60.991.

La riduzione è principalmente riconducibile alla presenza, nell'esercizio precedente, di componenti di natura straordinaria, in particolare sopravvenienze passive di natura non ricorrente rilevate nel precedente esercizio.

La restante parte è costituita da oneri di importo unitario contenuto (imposte minori, diritti, arrotondamenti, spese generali e sanzioni) non singolarmente significativi.

Costo del Personale	Anno 2025	Anno 2024	Differenze
Imposta Di Bollo	883	940	(57)
Imposta Di Registro	15.900		15900
Imposte Ipotecarie E Catastali	375		375
Tasse Di Concessione Governat.	4.648	4.648	0
Tasse Di Proprieta' Veicoli Parz. Ded.	149	149	0
Tassa Sui Rifiuti	27.558	26.717	841
Altri Oneri Diversi Di Gestione		388	(388)
Altre Imposte, Tasse E Bolli	4.686	5.416	(730)
Tassa Di Proprieta' Automezzi	1.842	1.842	-
Imu	35.988	35.990	(2)
Contributi Gare Anac	560		560
Minusv. Ordinarie Deducibili	336		336
Abbuoni/Arrotondamenti Passivi	20	23	(3)
Costi Indeducibili		54	(54)
Spese Generali Varie	89	214	(125)
Multe. Oblazioni E Ammende	66		66
Sopravvenienza Passiva B14	800	78.955	(78.155)
Contributi E Quote associative	2.092	1.648	444
	95.992	156.983	(60.991)

Proventi e oneri finanziari

Nell'esercizio sono stati rilevati proventi finanziari per euro 1.471, relativi a interessi attivi su crediti.

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 9.983.

Tali importi sono riferiti per euro 5.662 a interessi passivi verso fornitori per la normale operatività aziendale, per euro 2.935 agli interessi maturati sul finanziamento fruttifero concesso dal socio unico RetiAmbiente S.p.A. nel corso dell'esercizio e, per la restante parte, a interessi passivi indeducibili (euro 923) e di dilazione (euro 463).

Composizione dei proventi da partecipazione

(art. 2427, co.1, n. 11, C.c.)

Non vi sono proventi diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In dettaglio, la ripartizione degli interessi passivi e degli oneri finanziari dell'esercizio è la seguente:

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	7.048
Totale	7.048

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie nell'esercizio in corso.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

(art. 2427, co.1, n. 13, C.c.)

Non vi sono componenti di ricavo di entità e incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Imposte correnti	70.808	144.353	(73.545)

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 70.808, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in cui risultavano pari a euro 144.353.

La variazione, pari a euro 73.545, è principalmente riconducibile al diverso livello di risultato imponibile conseguito nell'esercizio.

Le imposte correnti risultano così composte:

- IRES per euro 54.290;
- IRAP per euro 16.518.

Non risultano iscritte imposte differite o anticipate, né imposte relative a esercizi precedenti.

Nel complesso, il carico fiscale dell'esercizio risulta coerente con l'andamento economico della gestione e con la normativa vigente, senza evidenziare componenti di natura straordinaria o non ricorrente.

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	70.808	144.353	(73.545)
IRES	54.290	124.763	(70.473)
IRAP	16.518	19.590	(3.072)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			

Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale Imposte	70.808	144.353	(73.545)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Ai sensi dell'OIC 10, il Rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15 cod. civ.)

Si rappresentano di seguito la movimentazione registrata nell'esercizio delle unità di personale dipendente ed il conseguente numero medio:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	-	6	29	35
Assunzioni/passaggi di qualifica	-	-	-	-
Uscite/passaggi di qualifica	-		2	2
Fine esercizio	-	6	27	33
Numero medio	-	5,63	27,90	33,53

Categoria	Inizio esercizio	Fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Amministrativi	6	6	0
Tecnici	2	2	0
Addetti alla raccolta	27	25	(2)
Totale dipendenti al 31/12/2025	35	33	(2)

Nel corso dell'esercizio il numero complessivo dei dipendenti ha registrato una lieve riduzione, passando da n. 35 unità iniziali a n. 33 unità al 31 dicembre 2025. Tale variazione è riconducibile principalmente alle cessazioni intervenute nel periodo.

Sotto il profilo qualitativo, la struttura dell'organico si è mantenuta sostanzialmente stabile nella componente amministrativa e tecnica, mentre si è registrata una lieve contrazione nel personale operativo addetto ai servizi di raccolta.

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	27
Totale Dipendenti	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16 cod. civ.)

I compensi di competenza dell'esercizio, al netto dei rimborsi spese e degli oneri previdenziali di legge, corrisposti all'organo amministrativo e ai componenti del Collegio Sindacale - nominato nel corso dell'esercizio 2023 con durata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e incaricato anche

della revisione legale dei conti - sono stati determinati dall'assemblea dei soci all'atto delle rispettive nomine e sono riepilogati nel prospetto che segue.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio, non sono state concesse anticipazioni né erogati finanziamenti a favore dei suddetti soggetti, né risultano assunti impegni per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.793	19.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis cod. civ.)

La società, su indicazione della capogruppo Retiambiente Spa, ha sottoposto il presente bilancio alla revisione volontaria incaricando la società Crowe-Bompani. Il compenso concordato contrattualmente è il seguente:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.200

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, cod. civ.)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16-bis del Codice Civile, si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti compensi per complessivi euro 9.200 alla società di revisione Crowe Bompani S.r.l.

Tale importo è riferito esclusivamente all'attività di revisione volontaria del bilancio, conferita nell'ambito delle procedure di coordinamento e uniformazione dei controlli adottate dal gruppo RetiAmbiente S.p.A. con riferimento alle società operative locali (SOL).

Si precisa che il controllo contabile obbligatorio ai sensi di legge è svolto dal Collegio Sindacale e che non sono stati corrisposti compensi ulteriori per attività diverse da quelle rientranti nell'incarico istituzionale.

Categorie di azioni emesse dalla società

(art. 2427, co.1, n. 17, C.c.)

La Società, essendo una società a responsabilità limitata, non ha il capitale sociale suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

(art. 2427, co.1, n. 18, C.c.)

La Società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(art. 2427, co.1, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, co.1, n. 9, C.c.)

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato patrimoniale, nella Nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti delle imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati.

Non sussistono operazioni che hanno determinato l'obbligo di accendere poste nei conti d'ordine, né altre operazioni fuori bilancio.

Non sono stati concessi impegni e/o garanzie per debiti altrui.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 21 cod. civ. - art. 2447-septies cod. civ.)

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis cod. civ.)

La società GEA S.r.l. è entrata a far parte del Gruppo "RetiAmbiente S.p.A." in data 30/12/2023.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state effettuate operazioni con parti correlate in condizioni diverse da quelle di mercato. I rapporti intercorsi sono stati regolati secondo condizioni economiche coerenti con quelle applicabili tra parti indipendenti ovvero, ove previsto, in conformità a tariffe e criteri regolati dall'Autorità competente.

Si riepilogano di seguito i principali rapporti economici infragruppo intercorsi nel corso dell'esercizio.

RetiAmbiente S.p.A. (società controllante)

Ricavi

- Corrispettivi MTR per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani: euro 4.520.193;
- Rimborso costi di avvio a recupero e smaltimento RUI (impianto Pioppogatto - ERSU S.p.A.): euro 874.753;
- Rimborso ecotassa regionale: euro 78.317.

Costi

- Assicurazioni: euro 1.486,59;
- Contributi e quote associative: euro 1.111,77;
- Interessi passivi su finanziamento: euro 2.935,36.

Gli interessi passivi sono relativi al finanziamento fruttifero concesso dalla controllante nel 2025 per il perfezionamento dell'acquisto degli assets riferibili a SE.VER.A. S.p.A. in liquidazione.

ERSU S.p.A. (società consorella)

Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto costi nei confronti della società ERSU S.p.A., soggetta al medesimo controllo della capogruppo.

Costi

- Smaltimento RUI: euro 874.753,38 (al netto di note di credito);
- Ecotassa regionale: euro 78.316,70;
- Trasporto e smaltimento rifiuti speciali: euro 10.731,12.

Tali rapporti sono regolati sulla base della disciplina d'ambito e della tariffa unica, secondo criteri definiti dall'Autorità competente e dal Gestore d'ambito.

ASCIT S.p.A. (società consorella)

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti economici con ASCIT S.p.A., anch'essa soggetta al controllo della capogruppo.

Costi

- Prestazioni di servizio e manutenzione automezzi: euro 10.987,24;
- Riaddebito spese del Direttore Generale: euro 1.270,69;
- Trasferte del Direttore Generale: euro 27.483,44.

Tali costi derivano da rapporti operativi infragruppo, nell'ambito dell'organizzazione e gestione condivisa di funzioni aziendali, e sono determinati sulla base di criteri di ripartizione coerenti con le condizioni applicabili tra parti indipendenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, co.1, n. 22 ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale di cui all'art.2427, n. 22 ter, Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427, co.1, n. 22 quater, C.c.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

(art. 2427, co.1, n. 22 quinquies e n. 22 sexies, C.c.)

La Società fa parte del gruppo facente capo a RetiAmbiente S.p.A., con sede in Pisa, che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese.

Il bilancio consolidato è disponibile presso la sede della capogruppo.

La Società è inclusa nell'area di consolidamento del suddetto bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19 cod. civ.)

Non sono presenti in bilancio strumenti finanziari derivati attivi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-quinquies cod. civ. - art. 2497-bis cod. civ.)

La Società, a far data dal 30 dicembre 2023, è interamente partecipata da RetiAmbiente S.p.A., con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, capitale sociale euro 32.777.474 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa n. 02031380500, REA n. PI-175320, la quale esercita attività di direzione e coordinamento.

Il bilancio consolidato del gruppo è redatto dalla medesima società RetiAmbiente S.p.A. ed è disponibile presso la sede della capogruppo, nonché consultabile sul sito istituzionale della stessa.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita attività di direzione e coordinamento, rinviando all'indirizzo <https://retiambiente.portaletrasparenza.net/dettagli/bilanci/16/2024-bilancio-di-esercizio.html> per maggiori dettagli.

	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	856.414	908.368
II - Immobilizzazioni materiali	12.219.014	7.382.645
III - Immobilizzazioni finanziarie	47.690.974	45.604.846
Totale immobilizzazioni (B)	60.766.402	53.895.859
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	74.763.856	54.219.157
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	14.069.164	10.214.881
Totale attivo circolante (C)	88.833.202	64.434.038
D) Ratei e risconti	548.924	669.311
TOTALE ATTIVO	150.148.528	118.999.208
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.006.646	32.777.474
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.426.196	5.426.196
IV - Riserva legale	48.960	47.872
VI - Altre riserve, distintamente indicate	719.681	1.928.189
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	937.996	21.751
Totale patrimonio netto	41.139.479	40.201.482
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.403	1.403
4) altri	2.349.960	109.960
Totale fondi per rischi ed oneri	2.351.363	111.363
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.647	49.272
D) Debiti		
4) debiti verso banche	38.935.238	29.216.893
7) debiti verso fornitori	63.156.200	47.991.850
12) debiti tributari	1.213.739	496.560
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.976	66.958
14) altri debiti	334.626	249.281
Totale debiti	103.743.779	78.021.542
E) Ratei e risconti	2.834.260	615.549

TOTALE PASSIVO	150.148.528	118.999.208
	31/12/2024	31/12/2023
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	278.412.647	241.743.247
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	60.928
5) altri ricavi e proventi	1.383.614	307.115
Totale valore della produzione	279.796.261	242.111.290
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.910	10.950
7) per servizi	268.818.305	236.892.394
8) per godimento di beni di terzi	287.930	331.784
9) per il personale	2.607.134	1.824.545
10) ammortamenti e svalutazioni	1.398.923	890.773
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	2.240.000	
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	747.520	480.197
Totale costi della produzione	276.114.722	240.430.643
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.681.539	1.680.647
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari	285.853	311.259
17) interessi e altri oneri finanziari	1.838.676	1.538.072
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	(1.552.823)	(1.226.813)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	2.128.716	453.834
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.190.720	432.083
21) Utile (perdita) dell'esercizio	937.996	21.751

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come nei precedenti esercizi, si segnala che - ribadendo le interpretazioni proposte dal CNDCEC e dalla Assonime - le erogazioni ricevute dalla società nell'esercizio 2025 da parte di Enti pubblici, sebbene in forma indiretta, non sono soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017 in quanto rientranti fra le prestazioni di "natura corrispettiva" (corrispettivo per il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-septies cod. civ.)

L'organo amministrativo, dopo aver illustrato i principali fatti di gestione e gli eventi più rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio, invita l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 e i relativi allegati che lo compongono, così come predisposti.

In ordine alla destinazione dell'utile di esercizio 2025, pari ad euro 148.050, l'organo amministrativo rimette ogni valutazione e determinazione alla competenza dell'assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio, ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Castelnuovo di Garfagnana, 17 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe Paternò del Toscano

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Andrea BONUCCELLI, Ragioniere Commercialista, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Regione Toscana n. 29532 del 10/05/2022".

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese